

A CARICO DEGLI EREDI DEL SIG. VITALI ANTONIO -

Gli eredi del sig. Vitali Antonio, socio della Società cooperativa fra il personale dipendente dal Ministero della Pubblica istruzione, di Roma, erano debitori verso l'Istituto della somma di L.6.205, in dipendenza del mutuo individualizzato nei loro confronti con l'atto privato autenticato nelle firme il 29 dicembre 1924 e 16 gennaio 1925 dal notaio Balsi di Roma e depositato negli atti del lo stesso notaio.-

Avendo gli anzidetti eredi Vitali versato l'intera somma dovuta per la quota di mutuo ad essi accollata, è necessario di provedere al rilascio del relativo atto di quietanza e di consenso alla liberazione dell'ipoteca di garanzia iscritta presso la Conservatoria delle ipoteche di Roma.-

Il Direttore Generale propone pertanto, per l'approvazione, il testo della deliberazione (vedi alleg.atti).-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole il suddetto testo di deliberazione portante quietanza e consenso a cancellazione d'ipoteca iscritta a carico degli eredi del sig. Vitali Antonio.-

o o o

h) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE PARZIALE DI IPOTECA IN DIPENDENZA DEL PAGAMENTO DI QUOTA DI CAPITALE A MUTUO, DA PARTE DELLA COOP. "CASA PROPRIA" -

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 31 ottobre 1940, l'Istituto rilasciò quietanza, con atto autenticato il 19 novembre 1940, dal notaio Silvestroni, della somma di L.57.443,40 versata in più volte dalla Cooperativa "Casa Propria", in conto capitale sul mutuo di cui agli istromenti 9 luglio 1924, rogito notaio Vitale coad. notaio Fera, e del 18 giugno 1935, rogito notaio Grispini, consentendo la liberazione dall'ipoteca iscritta il 5 gennaio (o 5 luglio) 1911, delle porzioni